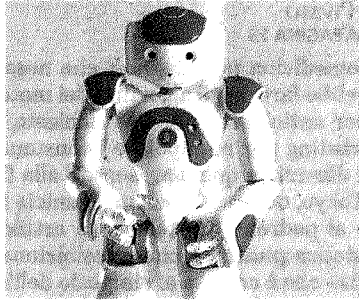


Gli scenari della robotica

# Altre intelligenze penseranno per noi



**Non solo umanoidi  
I robot  
ci stanno  
già  
colonizzando**

MARCO PIVATO

**S**ono tra noi, lavorano e si divertono con noi, regolano i destini collettivi. E non si fermeranno più. Sono i robot, ma negli scenari per il 2015 è più corretto parlare di «intelligenza artificiale». Già, perché questi «aiutanti» sono sempre più software avanzati che macchine antropomorfe. Utilizzati in tanti settori strategici.

CONTINUA A PAGINA 20

Robotica 2015

# Le macchine ci supereranno?

MARCO PIVATO  
SEGUE DA PAGINA 19

**I**n biomedicina per diagnosi che nessun medico potrebbe fare, negli algoritmi dei motori di ricerca per anticipare le nostre richieste, al servizio del marketing per manipolare i consumatori. Sono scenari diversi da quelli presentati alla fiera del robot di Tokyo, dove «cuccioli meccanici» facevano le coccole al padrone. L'intelligenza artificiale punta alla sostanza piuttosto che all'esibizione. È questa «filosofia» che è emersa al simposio dell'Associazione Italiana per l'Intelligenza Artificiale, presieduto da Salvatore Ruggieri, professore all'Università di Pisa. Al centro l'economia e la società, con un interrogativo che sa di fantascienza: toccherà ai cervelli artificiali prendere le giuste decisioni al posto degli umani che stanno fallendo, in politica e in economia? «L'informatica e la scienza dei Big Data - spiega Ruggieri - ci forniranno informazioni sempre più raffinate sulla mente e sulle relazioni sociali: è da questo bagaglio di dati che si creeranno software intelligenti per affiancare l'uomo nelle decisioni più difficili». Tra molte speranze e qualche paura.

